

CHE STORIA

I MIEI NONNI NEANDERTHAL E SAPIENS

È ovvio, più o meno alla lontana, noi umani siamo tutti imparentati. E il genoma, grazie alle nuove tecnologie di sequenziazione, può raccontare la nostra storia con una precisione mai vista, svelando antichi intrecci e mescolamenti. Lo illustra, partendo dai suoi geni e tornando indietro fino agli albori dell'Europa, la giornalista scientifica svedese Karin Bojs, autrice di I miei primi 54.000 anni. Storia del mio Dna (Utet, pp. 506, euro 25). «Otto anni fa, per scrivere un libro sulla genetica, ho fatto il test del Dna. E ho scoperto con sorpresa di appartenere all'aplogruppo U5, un particolare ramo dell'albero del Dna umano di



ALAMY / IPA

RICOSTRUZIONE DI DONNE NEANDERTHAL: DALLA FUSIONE TRA NEANDERTHAL E SAPIENS PARTE I MIEI PRIMI 54.000 ANNI DI KARIN BOJS

cui facevano parte anche i primi colonizzatori dell'Europa» racconta Bojs. «Così mi è venuta voglia di ricostruire attraverso le più recenti ricerche paleogenetiche - come quelle di Svante Pääbo, del Max-Planck-Institut di Lipsia - questa storia di cui mi sento parte».

Tutto inizia 54 mila anni fa in Medio Oriente. «Vicino al lago di Tiberiade vive-

vano a pochi chilometri di distanza un piccolo gruppo di Homo sapiens che aveva appena lasciato l'Africa e un gruppo di Neanderthal» dice Bojs «e ci fu un incontro, o meglio una sorta di fusione tra le due specie, quella per cui oggi nel Dna degli europei c'è un 2 per cento di Dna Neanderthal».

Altre migrazioni e fusioni tra popoli hanno dato origine agli europei: «Nel nostro continente si stabilirono 42 mila anni fa i cacciatori dell'Era Glaciale. Furono loro a lasciarci le pitture rupestri di Altamira e Lascaux. Poi tra 9.000 e 8.000 anni fa giunsero i primi agricoltori da Turchia e Siria: Ötzi era uno di loro» prosegue Bojs. «Infine, 4.000-5.000 anni fa, entrarono in Europa popoli di pastori provenienti dalle steppe russe. Le lingue indoeuropee arrivarono con loro».

Bojs presenterà il suo libro il 9 settembre al Festivalletteratura di Mantova e l'11 settembre al Muse di Trento. (g.a.)

